MINISTERO UNIVERSITA' ISTRUZIONE E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. ANZIO IV

Via Ardeatina, 81 – 00042 ANZIO (RM)
Tel. 06/9874703-Fax 06/98673191- C.M. RMIC8C4003 – C.F. 9771365584
RMIC8C4003@PEC.ISTRUZIONE.IT – rmic8c4003@istruzione.it
http://www.anzioquarto.edu.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Anno Scolastico 2020/2021

Il presente Regolamento viene pubblicato ad integrazione del Regolamento d'Istituto dell'IC Anzio IV

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 328, comma 7 del D.lgvo n. 297 del 994; VISTO il DPR n. 275 del 1999;
VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali",
VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008
VISTA la legge 30.10.2008, n. 169
VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni

DELIBERA

In ottemperanza alle disposizioni citate, il presente regolamento che disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

Premessa

L'Organo di Garanzia si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

Nella scuola ognuno opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

La nostra scuola si impegna a rilevare i comportamenti degli allievi che non risultino rispettosi del Regolamento di Disciplina affinché gli alunni e le stesse famiglie abbiano una visione chiara e coerente dell'intenzionalità educativa che l'istituto promuove in questo campo.

Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è perciò ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia.

Art.1 - Principi e finalità

Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche, emanato con il DPR 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamento che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento.

E' coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Art. 2 - Violazioni e sanzioni disciplinari

Comprendono tutti quei comportamenti scorretti, quindi sanzionabili, adottati dagli studenti e per i quali vengono messe in atto appropriate sanzioni, anche in casi di reiterazione del comportamento. L'elenco delle violazioni e delle sanzioni disciplinari è consultabile in allegato alle pagg. 8 e 9.

(*Il presente articolo è stato modificato con Del. N°9 del C.d.I. del 24\01\ 2018)*

Art. 3 - Comunicazione di avvio del procedimento; contestazione di addebito audizione in contradditorio

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori relativi a violazioni lievi e a mancanze gravi, è sommamente condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare - sanzione). Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori attraverso il diario.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere stabilite dal Consiglio di Classe, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla famiglia dell'alunno, da parte del Dirigente Scolastico, anche attraverso vie brevi (posta elettronica certificata, raccomandata a mano). Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, vengono fissati la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento.

Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. L'alunno ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico e dai docenti di classe, congiuntamente. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e l'audizione, potrà comunicare con i genitori al fine di tentare una concertazione con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso l'alunno. Ciò allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia.

Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come contro interessati.
A seguito dell'audizione, potrà seguire, con decisione assunta a maggioranza:

- l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il Dirigente Scolastico ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati.

- la remissione degli atti al Consiglio di Classe per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

Art. 4 - Assunzione del provvedimento disciplinare a cura del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe viene convocato entro il termine minimo di 5 giorni dall'audizione in contraddittorio.
In seduta, viene acquisito il verbale di audizione.

Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata in modo dettagliato la motivazione che ha portato al provvedimento.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno interessato dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo. Tale intervento ha finalità educativa, tende al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 5 - Risarcimento danni

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

Art. 6 - Sospensione

La sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per 15 giorni sarà assunta sempre senza obbligo di frequenza.

La sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per più di 15 giorni sarà assunta sempre senza obbligo di frequenza ed è competenza del Consiglio d'Istituto. Per sanzioni di tale gravità sarà convocato il Consiglio d'Istituto su istanza del Consiglio di Classe che dichiarerà la propria incompetenza in quanto riconosce l'estrema gravità del fatto. Nel caso in cui il Consiglio d'Istituto si pronunci per una sanzione inferiore o uguale ai 15 giorni sarà quest'ultima ad essere ratificata.

Art. 7 - Effetti della sanzione disciplinare

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile

fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.

In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, la sanzione viene comunicata al nuovo istituto che potrà disporne l'assolvimento.
Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.

Art. 8 - Organo di Garanzia interno

L'Organo di Garanzia interno della scuola, introdotto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R n. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007 e nota MIUR del 31 luglio 2008, con modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249), nominato dal Consiglio d'Istituto, è composto da:

1. Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, o un suo delegato,
2. due docenti designati dal Consiglio d'Istituto
3. due genitori eletti dai rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto

Per la componente docenti e genitori è prevista la nomina di un componente supplente che interviene in caso di incompatibilità o dovere di astensione del componente titolare.
I componenti dell'Organo di Garanzia restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto.
L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249). In particolare, l'Organo di Garanzia, in forza del disposto di cui all'art. 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi dei genitori degli allievi, o di chi dimostri interesse, contro le sanzioni disciplinari. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto entro cinque giorni dalla notifica del provvedimento), il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre dieci giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno cinque giorni prima della seduta.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il componente impedito ad intervenire deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto e prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.

Ciascun componente dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'Ordine del Giorno.

L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

Art. 9 - Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari, entro 15 giorni dalla comunicazione , è ammesso ricorso dei genitori all'Organo di Garanzia, interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di Garanzia non decide entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente regolamento è pubblicato sul sito web della scuola.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/11/2020 delibera n. 92

Il Dirigente Scolastico
Prof. Dario Di Stasio

VIOLAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI

COMPORTAMENTO SANZIONABILE	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
Presentarsi alle lezioni in ritardo	docente	Annotazione sul Registro di Classe e ammonizione orale e/o scritta con comunicazione sul diario dello studente in attesa di presa visione dei genitori	Sia per la Primaria che per la Secondaria, tolleranza di 5 ritardi in 30 giorni, dopodiché si procederà a riportare l'ammonizione scritta sul Registro di Classe e alla convocazione dei genitori.
Disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni, impedendo ai compagni di seguirle.	docente	Comunicazione contestuale sul Registro di Classe e sul diario dell'alunno che la famiglia controfirmerà per presa visione.	Dopo la terza comunicazione si procederà alla convocazione dei genitori e all'ammonizione da parte del Dirigente.
Utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico senza l'autorizzazione del docente	CdC	Ammonizione scritta da parte dei docenti della classe sul Registro di Classe. Comunicazione per iscritto sul RE alla famiglia e convocazione dei genitori.	Sospensione senza obbligo di frequenza fino a 3 giorni.
Sporcare, danneggiare le cose altrui.	Docente Dirigente Scolastico CdC	Annotazione sul Registro di Classe e ammonizione orale e/o scritta con comunicazione sul diario dello studente in attesa di presa visione dei genitori.	Richiamo del Dirigente Scolastico. Convocazione dei genitori dell'alunno. Ripulitura e/o attività in favore della comunità scolastica. Eventuale sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni
Mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non Docente, ai compagni; assumere un comportamento di arroganza e insubordinazione con gli adulti	Docente Dirigente Scolastico CdC	Ammonizione scritta da parte dei docenti della classe e comunicata per iscritto sul diario alla famiglia che controfirma per presa visione	Richiamo del Dirigente Scolastico. Convocazione dei genitori. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.

VIOLAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI

COMPORTAMENTO SANZIONABILE	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
Compiere atti di violenza fisica che mettano in pericolo l'incolumità verso se stessi e verso gli altri.	Docente Dirigente Scolastico CdC Consiglio d'Istituto	Richiamo del Dirigente Scolastico. Convocazione dei genitori. Sospensione fino a 15 giorni.	Richiamo del Dirigente Scolastico. Convocazione dei genitori. Sospensione superiore a 15 giorni.
Raccogliere e diffondere, anche attraverso i social network, testi, immagini, filmati, audio catturati durante le videolezioni senza autorizzazione dei docenti.	Docente Dirigente Scolastico CdC Consiglio d'Istituto	Sospensione da 1 a 3 giorni senza obbligo di frequenza e convocazione dei genitori.	Richiamo del Dirigente Scolastico. Convocazione dei genitori. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni o anche oltre in caso di ulteriori reiterazioni
Assumere comportamenti fisicamente e verbalmente scorretti.	Docente Dirigente Scolastico CdC	Annotazione sul Registro di Classe e ammonizione orale e/o scritta con comunicazione sul diario dello studente in attesa di presa visione dei genitori.	Richiamo del Dirigente Scolastico. Convocazione dei genitori. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.
Sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'Istituzione Scolastica	Docente Dirigente Scolastico CdC	Ammonizione sul diario e sul Registro di Classe. Convocazione dei genitori.	Richiamo del Dirigente Scolastico Convocazione dei genitori Eventuale sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni